



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia

ORIGINALE



Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –
Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: info@comune.monno.bs.it <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>
PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 29/04/2025

ADUNANZA ORDINARIA DI 2^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON POSTE ITALIANE SPA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PERIODO 2025-2030**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

| | Presente | Assente |
|-------------------------------|-----------|----------|
| Caldinelli Romano | X | |
| Savoldi Gianfranco | X | |
| Passeri Daniel | X | |
| Pietroboni Nada | X | |
| Trotti Angelo Giovanni | X | |
| Melotti Ugo | X | |
| Melotti Camilla | X | |
| Lazzarini Marco | X | |
| Ghensi Nadia | X | |
| Caldinelli Michela | X | |
| Pietroboni Teodoro | X | |
| Totali | 11 | 0 |

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott. **Fabio GREGORINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Romano CALDINELLI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 5** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. **10** del **29/04/2025**

Il Sindaco introduce e passa la parola al Segretario comunale per l'illustrazione dell'argomento. Il Segretario riassume brevemente i contenuti della convenzione di tesoreria che sostanzialmente ricalcano quelli della precedente convenzione.

Quindi interviene il Sindaco che fornisce alcune informazioni sul funzionamento dello sportello bancomat.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 208 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 testualmente recita: *"Gli enti locali hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato: a) per i Comuni Capoluoghi di Provincia, le Province, le Città Metropolitane, ad una banca autorizzata, a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1settembre 1993, n. 385; b) per i Comuni non Capoluoghi di Provincia, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo; c) altri soggetti abilitati per legge"*;
- l'art. 209 del richiamato D.lgs. n. 267/2000 così dispone: *"1. Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie. 2. Il tesoriere esegue le operazioni di cui al comma 1 nel rispetto della legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni. 3. Ogni deposito, comunque costituito, è intestato all'ente locale e viene gestito dal tesoriere. 3-bis. Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'art. 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lettera i). È consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195"*;
- l'art. 210 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 testualmente recita: *"1. L'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto. 2. Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente. 2-bis. La convenzione di cui al comma 2 può prevedere l'obbligo per il tesoriere di accettare, su apposita istanza del creditore, crediti pro soluto certificati dall'ente ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2"*;
- l'art. 1, comma 908, della Legge n. 145 del 30/12/2018, Legge di Bilancio 2019, prevede che, dopo l'art. 9, comma 3, della legge 6 ottobre 2017 n. 158 – secondo il quale *"I piccoli Comuni possono affidare, ai sensi dell'articolo 40, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, la gestione dei servizi di tesoreria e di cassa alla società Poste italiane Spa"* – sia aggiunto il seguente comma 3-bis: *"Le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, operanti nei piccoli Comuni, possono anch'esse affidare in via diretta, ai sensi dell'articolo 40, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, la gestione dei servizi di tesoreria e di cassa alla società Poste italiane Spa"*.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 26/04/2016, ed in particolare gli artt. 52 e ss. relativi all'affidamento del servizio di Tesoreria;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 13/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione di Tesoreria periodo 01.01.2020 - 31.12.2024;

- la determina del Responsabile del Servizio n. 139 del 04/12/2019 con la quale il servizio di Tesoreria veniva affidato a Poste Italiane Spa per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2024, al canone annuo di €. 1952,00 iva inclusa;

DATO ATTO che con comunicazione di Poste Italiane Spa in data 13/01/2025 è stata ottenuta la proroga tecnica del contratto fino al 30/06/2025 per consentire al Comune di svolgere apposita indagine di mercato per lo svolgimento del servizio;

VISTA l'offerta economica presentata al protocollo comunale n. 860 del 26/03/2025 da Poste Italiane Spa;

DATO ATTO che è possibile affidare direttamente a Poste Italiane ai sensi dell'art. 1 co. 908 della L. 145/2018, una nuova procedura di affidamento e che, pertanto, è necessario procedere ad approvare un nuovo schema di convenzione;

PRESA VISIONE dello schema di convenzione per la concessione del servizio di Tesoreria comunale per il periodo 01/07/2025 – 30/06/2030 (Allegato "A"), proposto e predisposto da Poste Italiane nel pieno rispetto della normativa europea;

DATO ATTO che il nuovo schema di convenzione così come approvato con la presente deliberazione regolerà l'affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Monno per il periodo 01/07/2025 – 30/06/2030;

DATO ATTO che il nuovo schema di convenzione non disciplina in dettaglio quelle parti del servizio che saranno oggetto di puntuale definizione in sede di affidamento;

ATTESO che, all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 908 L. 145/2018 per l'individuazione del nuovo soggetto Tesoriere e ad ogni altro adempimento connesso, provvederà, con proprie determinazioni, il Responsabile dei Servizi Finanziari;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 e del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di **APPROVARE** lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A") che regolerà il servizio di Tesoreria del Comune di Monno per il periodo 01/07/2025 – 30/06/2030;
2. di **DEMANDARE** al Responsabile del Servizio gli adempimenti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento;
3. di **DICHIARARE** con successiva e separata unanime votazione favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 29/04/2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fabio Gregorini)

Letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
(Romano Cardinelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

n. 171

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 06 MAG. 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

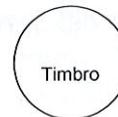
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06 MAG. 2025 al 21 MAG. 2025
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.